

## Verso la Fabbrica 4.0

Il comparto manifatturiero ha subito negli ultimi anni una vera e propria rivoluzione. Da un lato la profonda crisi finanziaria che ha investito violentemente i mercati e ne ha modificato radicalmente le dinamiche e dall'altro lato le mutazioni dei consumi e il conseguente diverso approccio dei consumatori verso il prodotto ne sono sostanzialmente gli elementi dirimenti. Ecco quindi che anche il concetto di Fabbrica si deve evolvere, dove la catena produttiva dovrà essere sempre più strettamente correlata e sinergica con il mercato che ne determinerà i tempi. Parlare quindi di Fabbrica 4.0 significa dunque indicare che in futuro gli oggetti prodotti porteranno dentro di sé tutto ciò che sarà necessario alla loro realizzazione e le macchine saranno in grado di coordinarsi condividendo tutte le informazioni e suddividendosi il lavoro.

Una vera e propria rivoluzione industriale che sarà possibile ovviamente attraverso le tecnologie dell'informazione quali il cloud computing, Internet of Things e molto altro, ma che non potrà prescindere dalle tecnologie proprie del mondo industriale tradizionale. Ma non basterà parlare di Tecnologie 4.0, servirà anche cambiare

l'utilizzo dei processi automatizzati, che dovranno diventare altamente flessibili e configurabili, implementando sistemi di prototipazione virtuale, quali la stampa 3D. Insomma, nel futuro del manifatturiero servirà essere più flessibili e più smart. Occorrerà passare da un contesto attuale dove ha fatto da padrona una visione pull tecnologica a un altro dove diventerà vincente parlare di una visione push tecnologica. E dove la differenza la farà il saper creare degli oggetti generati dai nuovi bisogni e legati alle potenzialità del prodotto.



*Luca Rossi*